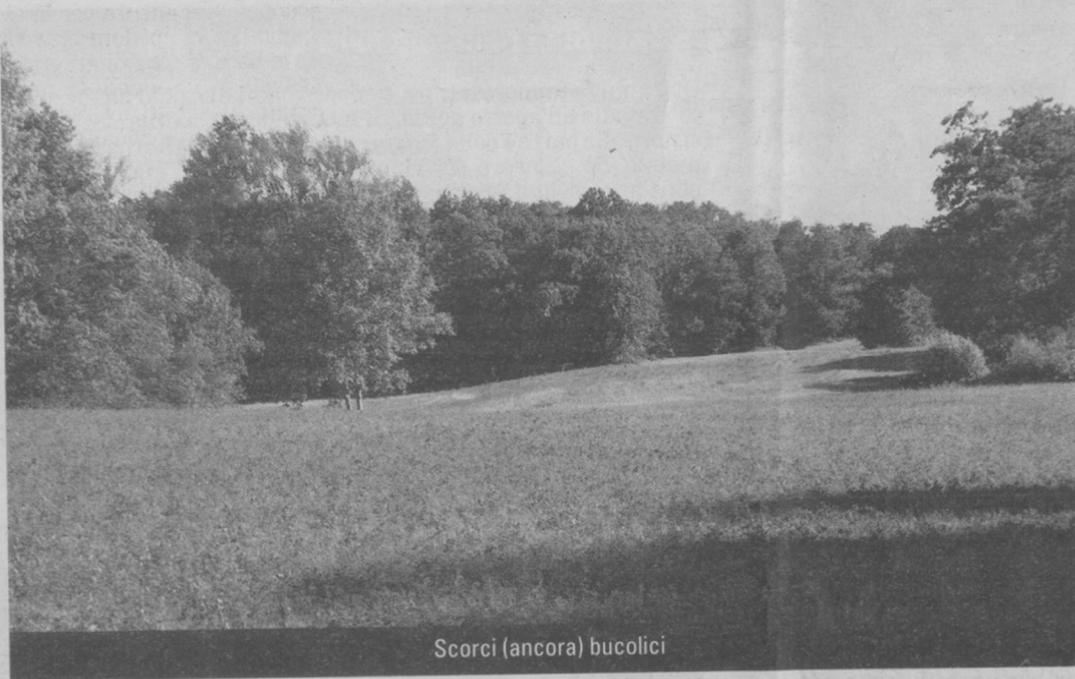


Quando i Cittadini fanno il territorio

Il gruppo spontaneo nato attorno al bacino diventa associazione. Per difendere la zona di Valera

Tutto è nato per moto spontaneo l'autunno scorso. L'esigenza ormai impellente di salvaguardare un pezzo di territorio del Mendrisiotto aveva spinto un drappello di persone a fare... diga al bacino di laminazione progettato sul Lavaggio. Ma quel sussulto è stato solo il primo passo di un cammino lungo il quale i promotori hanno visto, man mano, crescere il numero di sostenitori. Fino a mercoledì sera, quando il gruppo dei 'Cittadini per il Territorio' ha preso le foggie giuridiche di una Associazione. Che avrà sede a Mendrisio e potrà contare su di un Comitato di 23 membri. La sua prima decisione? Chiedere di aderire al costituendo Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio. La sua missione per il prossimo futuro? Proteggere la zona di Valera dall'assalto del cemento.

Mercoledì sera alla nascita dell'Associazione erano presenti solo in una dozzina, ma i 'Cittadini per il territorio' sanno di poter contare su di un se-



Scorci (ancora) bucolici

guito ben più vasto, e che va oltre le divisioni partitiche. Come dire che il verde non è il colore predominante. Del resto basta scorrere i nomi dei com-

ponenti il Comitato per rendersene conto: municipali, consiglieri comunali, personalità ticinesi, da Chiasso a Bellinzona. «Siamo riusciti a dar-

ci una significativa rappresentatività - ci conferma **Grazia Bianchi**, con **Ivo Durisch** coordinatore dell'Associazione -. E la nuova forma scelta

dovrebbe anche darci più voce in capitolo». Quanto agli scopi fissati sono chiari, come recitano gli statuti: «Promuovere e tutelare il territorio, l'ambiente, la natura, il paesaggio e le superfici agricole del Mendrisiotto e Basso Ceresio secondo i concetti dello sviluppo sostenibile e di valorizzarne i contenuti in chiave turistica e culturale».

Dopo il bacino di laminazione, adesso ci si concentrerà quindi sul comparto di Valera, lì fra Ligornetto e Rancate (oggi quartiere di Mendrisio)? «Sarà il nostro impegno fondamentale» ribadisce **Grazia Bianchi**, che annuncia per l'inizio dell'estate una serata pubblica informativa sulla zona. La neonata Associazione - che presto si darà anche un portale sul web - intende diventare un «forum propositivo e consultivo» e, si spiega, puntare l'attenzione sulla «protezione e promozione del fiume Lavaggio e la pianificazione della zona Valera in una logica di recupero naturalistico/agricolo. Queste zone situate in un

maltrattato fondovalle rappresentano - si motiva - un patrimonio importante da tramandare alle generazioni future».

Per i 'Cittadini per il Territorio' c'è, insomma, un nodo dolente da risolvere, la «cattiva pianificazione degli ultimi decenni» che ha portato, rivedano, alla «scomparsa di vaste aree verdi, prati e campi che hanno dovuto lasciare il posto a strade, centri commerciali, capannoni e nuclei di casette disseminati disordinatamente. Il degrado urbanistico purtroppo continua». E proprio da qui è salita la preoccupazione delle persone che prima hanno fatto gruppo e oggi danno vita all'Associazione. Certo la missione scelta non è delle più facili, i promotori ne sono ben consapevoli. Ma la posta in gioco è tale da non potersi arrendere così, senza lottare.

Chi volesse dar man forte - si è aperti a persone fisiche e giuridiche -, dunque, è ben accetto. Per aderire bastano una e-mail - all'indirizzo cittadini.territorio@gmail.ch - e un contributo volontario.

D.C.